

Data & statistics

Numero dei punti vendita, acquisti totali e media per insegna, percentuale dei negozi protestati alla data di maggio 2013

La distribuzione in Italia: ecco i numeri

Le analisi della società di ricerca Dimark, che pubblichiamo in esclusiva, scattano una dettagliata fotografia del panorama distributivo italiano. Circa 3.500 le ragioni sociali attive, per un totale di 4.770 punti vendita.

A cura di BENEDETTO SIRONI

Da sempre sulle nostre pagine ribadiamo quanto sia importante e strategico conoscere il mercato nel quale si opera e con esso anche i relativi dati. Per questo spesso cerchiamo di dedicare attenzione e approfondimenti ai numeri del mercato outdoor e dello sport in generale, attraverso informazioni raccolte in prima persona dal nostro staff o mediante analisi compiute da società terze. In Italia – così come in Europa – è spesso difficile accedere a statistiche complete e attendibili, a differenza di quello che accade negli USA. Sono inoltre davvero rare le realtà che lavorano in misura approfondita nel panorama dell’articolo sportivo. Tra queste c’è Dimark (vedi box) società con la quale Outdoor Magazine ha iniziato a collaborare proprio per offrire a voi lettori una visione più nitida e aggiornata del mercato.

DISTRIBUZIONE - Il primo grafico raffigura la situazione della distribuzione sportiva in Italia (abbigliamento, attrezzatura, accessori e calzature) sia per numero di ragioni sociali che di punti vendita. Agli estremi si vede come l’85% delle ditte abbiano un solo punto vendita, mentre lo 0,8% delle ditte controlli il 12,8% dei punti vendita e il 45,9% del totale monte acquisti. Con una media ordine 6 volte tanto quella delle ditte con un punto vendita. Le insegne singole o con al massimo due punti vendita sono 3.380 per un totale di 3.762 negozi fisici. Quelle con 3 o più punti vendita sono 147, con 1.009 negozi (compresi tra gli altri Cisalfa e Decathlon). L’incidenza percentuale si ribalta appunto nel valore degli acquisti. Sul totale di 2,4 miliardi di euro circa, solo il 47,9% è effettuato dai negozi con uno o due punti vendita. Con una media dai 311.000 ai 326.000 euro

a negozio, contro una media di ben 1,8 milioni di euro nel caso delle insegne oltre i 5 punti vendita.

MERCATO CALZATURE - Interessante anche l’incidenza dello sport-footwear nel canale della calzatura “civile” (punti vendita specializzati in calzature trattanti anche calzature per lo sport). Parliamo di 1.160 insegne e 2.009 punti vendita. Abbastanza simili le percentuali rispetto alla tabella analizzata in precedenza anche se il valore d’acquisto medio è più alto per il singolo negozio, che parte da 461.000 euro l’anno. Inoltre il numero percentuale di ditte organizzate (con più di un punto vendita) è più alto: 19,2% con almeno 2 punti vendita contro il 15% del mercato articoli sportivi. Il dato generale parla di 1,4 miliardi circa sul valore degli acquisti totali, quindi poco più della metà del valore del mercato degli articoli sportivi.

DITTE PROTESTATE - Un tema sicuramente divenuto sempre più caldo nelle ultime stagioni è quello relativo ai ritardati o mancati pagamenti dei punti vendita. La terza tabella mostra la situazione generale del mercato distributivo italiano delle ditte operanti nel settore abbigliamento, calzature, articoli sportivi e accessori. La tendenza generale da gennaio 2012 a maggio 2013 è di un aumento dei protesti (ossia quei procedimenti per i quali un debitore, non avendo onorato un assegno o una cambiale entro la data stabilita, è dichiarato ufficialmente insolvente e al quale quindi vengono chiusi tutti i canali del credito bancario). Tuttavia possiamo notare come la percentuale dei protesti nel mercato degli articoli sportivi sia cresciuta meno in percentuale in questi 16 mesi (+0,8% contro un +1,4%) e rimanga in media minore rispetto alla media nazionale (5,3% a maggio 2013 contro il 7,9%).



RETAIL STORES, TOTAL SALES, AVERAGES

Distribution in Italy: the figures

The analysis conducted by research specialist Dimark, which we publish exclusively, takes a clear picture of the Italian distribution scenario. 3,500 company names and a total of 4,770 retail stores.

In this magazine we have always highlighted the importance of an in-depth knowledge of the market and its data. This is why we try to devote space and attention to the figures of the outdoor market, through information we collect ourselves or analysis conducted by third party companies. Contrary to what happens in the US, in Italy – but the same is true of all Europe – it can be difficult to access complete and reliable statistics. Moreover, there are few companies who produce in-depth research on the sports gear segment. Among these there is Dimark (see box), with which Outdoor Magazine has begun a partnership to offer our readers a clear and up-to-date vision of the market.

DISTRIBUTION - The first graph shows the situation of sports goods distribution in Italy (clothing, equipment, accessories and footwear) both in terms of company names and total stores. 85% of the companies in Italy operate only one store, while 0.8% own 12.8% of the stores and generate 45.9% of sales, with six times more orders on average than other companies. Retailers with only one or two stores are 3,380, totaling 3,762 stores. Companies owning three or more stores are 147, totaling 1,009 stores (including Cisalfa and Decathlon). Smaller retailers score less significant sales figures: on a total of 2.4 billion euro only 47.9% comes from retailers with one or two stores. The average sales figure is between 311,000 euro and 326,000 euro for this kind of retailers, while chains operating more than five stores average 1.8 million euro.

THE FOOTWEAR MARKET - The weight of sports footwear in the general footwear market (i.e. footwear stores that also sell sports footwear) is interesting, too. There are 1,160 retailers with 2,009 stores in this market segment. Percentages are quite similar to the previous graph, though the average sales value is higher for single-store retailers: 461,000 euro per year. The number of companies operating more than one store is also higher: 19.2% have at least two stores in contrast to only 15% in the sports retail segment. Total sales for the sector reach 1.4 billion euro, slightly more than half the value of the sports gear market.

INSOLVENT COMPANIES - An issue that has become more and more relevant during the last seasons is that of delayed payments or insolvencies by retailers. The third table shows the general situation of the distribution market in Italy for companies in the clothing, footwear, sports gear and sports equipment market segments. The general trend between January and May 2013 is an increase in protests (the legal procedures by which a debtor is declared insolvent after not paying a check or a promissory note and is thus prevented from accessing to further credit). However, the increase in protests in the sports sector was slower than in other markets during the last 16 months (+0.8% compared to a general +1.4%) and is still lower than the average national figure (5.3% in May 2013 compared to 7.9%)

Info: 0731.214261 www.dimark.it

A PROPOSITO DI DIMARK



Dimark è una società marchigiana che opera oltre che per importanti industrie anche per fondi di private equity e per società di advisory quali Bain & Company proprio per la peculiarità del suo lavoro in campo di valutazione della distribuzione dei marchi nel settore Moda. Nel settore sportivo, tra i suoi clienti: adidas, Jack Wolfskin, Diadora, Lotto, Amer Sport, Tecnica, Colmar, Converse, Moncler, Timberland e molti altri. Il suo modello di analisi è molto utile per controllare e verificare la distribuzione, in quanto è un’analisi matematica e non fatta a campione, che viene effettuata sia sui clienti che sui potenziali. Ciò determina che nello specifico settore sport Italia, Dimark è in possesso di una banca dati che conta 4.770 punti vendita sport specifici e circa ulteriori 10.000 che pur non essendo prettamente sportivi, trattano prodotti per lo sport.

Dimark is a company based in the Marche region that operates in important industries, for private equity funds and for advisory companies like Bain & Company. Its work focuses on the analysis of the distribution of brands on the fashion industry. In the sports sector its customers are Adidas, Jack Wolfskin, Diadora, Lotto, Amer Sport, Tecnica, Colmar, Converse, Moncler, Timberland and many others. Its analysis model is also very useful to control and verify distribution due to the fact that it is a mathematical and not a statistical analysis conducted on customers and potential customers. This means that in the sports sector in Italy Dimark has a 4,770-core store database and covers some further 10,000 general retailers that also sell sports goods.

MERCATO MULTIMARCA ARTICOLI SPORTIVI ITALIA

Nr.Punti Vendita per Ditta	Mercato				Acquisti Totali		Media PV
	Ditte	%	Punti Vendita	%	€ x mille	%	€ x mille
1	2.998	85,0	2.998	62,8	932.305	37,8	311
2	382	10,8	764	16,0	248.768	10,1	326
3	88	2,5	264	5,5	98.514	4,0	373
4	22	0,6	88	1,8	37.305	1,5	424
5	9	0,3	45	0,9	16.537	0,7	367
oltre 5 (*)	28	0,8	612	12,8	1.133.091	45,9	1.851
Totale	3.527	100	4.771	100	2.466.520	100	517

* comprende Cisalfa, Dechatlon, Compar (AW), etc

MERCATO MULTIMARCA CALZATURE (**) ITALIA

Nr.Punti Vendita per Ditta	Mercato				Acquisti Totali		Media PV
	Ditte	%	Punti Vendita	%	€ x mille	%	€ x mille
1	937	80,8	937	46,6	431.792	30,6	461
2	130	11,2	260	12,9	134.163	9,5	516
3	49	4,2	147	7,3	99.322	7,0	676
4	16	1,4	64	3,2	59.818	4,2	935
5	5	0,4	25	1,2	17.249	1,2	690
oltre 5 (*)	23	2,0	576	28,7	668.747	47,4	1.161
Totale	1.160	100	2.009	100	1.411.091	100	702

* comprende Cosmo (Globo), Scarpe&Scarpe, Compar (Bata), etc

** punti vendita specializzati in Calzature trattanti anche calzature Per lo Sport

MERCATO ITALIA DITTE* PROTESTATE

Mese	Mercato Totale		Mercato Articoli Sportivi	
	Ditte	% protestate	Ditte	% protestate
2013 - Maggio	47.231	7,9	3.510	5,3
2013 - Aprile	47.205	7,9	3.526	5,3
2013 - Marzo	47.423	7,8	3.557	5,3
2013 - Febbraio	47.444	7,8	3.568	5,3
2013 - Gennaio	47.930	7,6	3.604	5,2
2012 - Dicembre	48.280	7,4	3.636	5,1
2012 - Novembre	48.319	7,3	3.649	4,9
2012 - Ottobre	48.112	7,4	3.661	4,8
2012 - Settembre	47.630	7,3	3.675	5,0
2012 - Agosto	47.703	7,4	3.602	5,1
2012 - Luglio	46.855	7,2	3.529	5,3
2012 - Giugno	46.597	7,1	3.426	5,0
2012 - Maggio	46.338	7,1	3.323	4,6
2012 - Aprile	45.953	7,1	3.328	4,5
2012 - Marzo	45.723	7,1	3.352	4,5
2012 - Febbraio	45.703	6,6	3.368	4,3
2012 - Gennaio	46.099	6,5	3.406	4,5

Ditte operanti nel settore abbigliamento, calzature, articoli sportivi e accessori